



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMMISSIONE PER LA REDAZIONE DEL

Testo Unico per la Normativa Tecnica

D.M. 113/AG/30/15

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E PROFESSIONALI

GENERALITA' MATERIALI E PRODOTTI STRUTTURALI

PARLAMENTINO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

16 Novembre 2004

Cap.11 MATERIALI E PRODOTTI PER USO STRUTTURALE

GENERALITÀ'

I materiali ed i prodotti utilizzati nelle costruzioni devono rispondere ai requisiti indicati nelle presenti norme.

I materiali e prodotti per uso strutturale devono essere:

- attestati mediante idonea documentazione che preveda prove sperimentali per misurarne le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche, effettuate dal produttore ovvero, nei casi previsti, da un ente terzo indipendente.
- accettati dal Direttore dei lavori mediante eventuali prove sperimentali per misurarne le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche

I materiali e prodotti per uso strutturale, nei casi in cui è prevista la marcatura CE ai sensi del D.P.R. 21/04/1993 n°246, devono essere conformi ad una norma armonizzata o ad un benestare tecnico europeo e dovrà essere consegnato alla Direzione Lavori il corrispondente attestato di conformità.

Nei casi diversi possono, altresì, essere impiegati materiali o prodotti conformi a specifiche nazionali dei Paesi dell'Unione europea o di Paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), qualora dette specifiche nazionali garantiscano un livello di sicurezza equivalente a quello previsto nelle presenti norme e tale da soddisfare i requisiti essenziali della Direttiva 89/106/CEE. L'equivalenza è accertata dal Servizio Tecnico Centrale - Presidenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

I prodotti provenienti da paesi che non fanno parte dell'Unione Europea ovvero non aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE), per essere immessi sul mercato nazionale, devono essere controllati e qualificati secondo le medesime procedure adottate per i prodotti nazionali.

Il produttore estero, in questo caso, deve nominare un mandatario residente nel territorio nazionale che cura i rapporti tra il produttore, l'organismo di controllo ed il Servizio Tecnico Centrale.

Il richiamo alle specifiche tecniche europee EN o nazionali UNI, ovvero internazionali ISO contenuto nella presente norma, deve intendersi riferito all'ultima versione aggiornata, salvo diversamente specificato.

Tutte le proprietà meccaniche o fisiche dei materiali che concorrono alla resistenza strutturale debbono essere misurate mediante prove sperimentali, definite su insiemi statistici significativi.